



Oggetto: Costruzioni in zona sismica
Nuovo regolamento 1/R/2022

Alla Rette delle professioni tecniche
info@pec.rpt.it

Sul BURT del 21 gennaio u.s. è stato pubblicato il regolamento n. 1/R del 19/1/2022 *“Regolamento di attuazione dell’articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento dell’attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”*.

Tale regolamento, che entrerà definitivamente in vigore 30 giorni dopo la sua pubblicazione, subentra all’omologo precedente n. 36/R/2009 che, di conseguenza, sarà abrogato.

Il nuovo regolamento recepisce tutte le novità introdotte negli ultimi anni al DPR 380/2001, già introdotte anche nella LR 65/2014, riguardanti le procedure amministrative in ambito di costruzioni in zona sismica e dà attuazione all’articolo 181 della LR 65/2014. In particolare viene riunito in unico atto normativo e applicativo quanto anticipato con le Delibere di Giunta regionale n. 663/2019 e n. 587/2020. Al contempo vengono apportati ulteriori modifiche sempre nell’ottica della semplificazione amministrativa e valorizzazione delle professionalità coinvolte nel processo progettuale ed edilizio.

In sintesi, richiamata la classificazione sismica del territorio regionale attualmente vigente:

- a) vengono specificata la modalità di presentazione delle istanze di deposito del progetto e di richiesta di autorizzazione sismica, specificando il contenuto dei progetti, anche in funzione della loro importanza e rilevanza;
- b) vengono riviste le modalità di effettuazione dei controlli sui progetti (autorizzazione, sorteggio a campione) in funzione della pericolosità sismica e della rilevanza degli interventi di progetto;
- c) vengono individuate le particolari tipologie di intervento introdotte con l’art. 94bis del DPR 380/2001 in particolare le opere *“prive di rilevanza”*, le opere *“complesse”* e le *“varianti non sostanziali”* oltre a rivedere, con lievi modifiche, l’elenco delle opere strategiche e rilevanti;
- d) viene prevista la possibilità di segnalare nella relazione di ultimazione dei lavori (o nella dichiarazione di regolare esecuzione) alcune piccole modifiche non rilevanti introdotte nel corso dei lavori;



Completano il regolamento 3 allegati che elencano rispettivamente le opere e gli interventi di cui al punto c).

Per quanto riguarda le tipologie di indagine geologiche, geotecniche e geofisiche il regolamento rinvia espressamente a una specifica Delibera di Giunta regionale di prossima emanazione che conterrà le linee guida operative e che entrerà in vigore contestualmente al regolamento. Il contenuto di tali Linee guida continuerà ad essere improntato secondo i criteri già indicati dal regolamento 36/R/2009 ovvero proporzionando le indagini geologiche in relazione alle dimensioni e all'importanza degli interventi edilizi da realizzare. Tale Delibera entrerà in vigore contestualmente al Regolamento in oggetto.

I documenti normativi sopra richiamati sono stati elaborati anche con la collaborazione degli ordini professionali che hanno dato un fondamentale contributo alla loro redazione.

Questo Settore è a disposizione degli Ordini e Collegi professionali per eventuali incontri estesi agli iscritti e a coloro che siano interessati ad approfondire il contenuto del regolamento e delle Linee guida.

Il Dirigente responsabile
Ing Luca Gori